

C.P. 11/2013
G.D. DR.SSA MULTARI

TRIBUNALE ORDINARIO DI TIVOLI

SEZ. FALL.RE G.D. DR.SSA MULTARI ANNA

C.P. 11/2013 COFARMIT Farmacisti Insieme Spa in liq.ne

RELAZIONE SU ANDAMENTO PROCEDURA

Il sottoscritto Avv. GIGLI Giovanni, Commissario giudiziale dell'intestata procedura nominato con decreto di Codesto Ecc.mo Tribunale del 7-8/08/13 (su ricorso ex art. 161 6° comma L.F.), e confermato con decreto del 19-23/11/13 (sul conseguente ricorso ex art. 161 L.F.), dopo aver relazionato l'Ill.ma S.V. in occasione del subentro nel ruolo del precedente Giudice delegato, riferisce sullo stato della procedura, aggiornando quanto già riferito nell'ultima informativa depositata in atti.

Si ricorda che la proposta della Cofarmit prevedeva il pagamento in un triennio del 30,49% dei crediti accertati. In effetti, dopo aver provveduto al pagamento di tutti i creditori privilegiati e poi anche degli istituti bancari, sono stati effettuati quattro riparti parziali; con i primi tre (maggio 2015, febbraio 2016 ed ottobre del 2016) si è provveduto al pagamento del 30,49% dei crediti accertati ovvero la percentuale "accettata" dai creditori; pertanto quanto previsto nel concordato omologato è stato interamente corrisposto e nei termini indicati.

Come anticipato nell'informativa sul terzo riparto, già si era palesata la concreta possibilità che tale percentuale, per la quale si è avuta l'omologa da parte del Tribunale dopo l'espressione del voto da parte dei creditori, venisse superata. Erano in corso, infatti, -ed ancora ve ne sono- azioni legali da cui potevano derivare attività che avrebbero consentito di soddisfare un'ulteriore percentuale dei crediti accertati. Come detto nell'informativa citata, non era



possibile stabilire né l'entità di tale percentuale (comunque limitata), né i tempi di ulteriori riparti; questo perché le spese, le somme che eventualmente saranno recuperate e, ancor di più, i tempi necessari per concludere le azioni giudiziarie intraprese, non potevano e non possono essere previsti dal sottoscritto, anche a causa dell'emergenza sanitaria verificatasi nel marzo 2020 ed ancora persistente.

In data 29/10/2020 il sottoscritto commissario depositava il progetto di quarto riparto parziale (pubblicato sul sito della procedura) che, con provvedimento del 29/04/2021, la S.V. dichiarava esecutivo; seguivano i pagamenti ivi previsti, come da informativa depositata il 3/05/21.

La situazione ad oggi è di attesa dell'esito delle azioni giudiziarie ancora pendenti; in merito ai presumibili tempi necessari per la loro conclusione, si ricorda che le azioni di cui trattasi sono quelle più "problematiche": crediti contestati (fondatamente o meno) giudizialmente, insinuazioni in procedure concorsuali, procedure esecutive anche immobiliari.

Conseguentemente non è possibile prevedere l'ultimazione delle attività della procedura, potendo solo auspicare che il riparto finale, previo pagamento delle spese prededucibili, possa avvenire nei primi mesi del 2023.

Oltre a ricordare, ancora una volta, che la percentuale di pagamento dei creditori prevista nell'omologa del concordato de quo è stata raggiunta nei triennio iniziale e che con il quarto riparto tale percentuale è stata superata, si riferisce anche che in occasione dell'informativa depositata con il terzo riparto (disponibile sul sito della procedura www.procedure.it/cpcofarmitspa) si è illustrata la situazione di cui sopra, ritenendo che l'ulteriore durata della procedura avrebbe portato all'incameramento di ulteriori somme in favore dei creditori, cosa che si riteneva -e si ritiene ancora- potesse essere vista con



favore dal ceto creditorio. In tale sede, quindi, si sono invitati i creditori ad esprimere il proprio parere che, per motivi di opportunità considerato l'elevato numero dei creditori, si è anticipato che sarebbe stato ritenuto favorevole in caso di mancata diversa comunicazione da far pervenire sulla pec della procedura entro il termine di giorni quindici dalla ricezione della citata terza relazione. Nessuna comunicazione dissenziente è pervenuta.

Si allega estratto conto bancario.

Roma/Tivoli, 31 dicembre 2021.

Con osservanza
Il Curatore
Avv. Giovanni Gigli

